



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2026 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua dei fotografi più esperti del gruppo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

Successivamente all'uscita, nel mese di novembre, verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e la valutazione collettiva degli scatti dei partecipanti (max. 10 scatti ciascuno).

Sabato 24 ottobre

“Sentiero del Dint” - Barcis – Riserva naturale Forra del Cellina



Partiamo dal Centro Visite della Riserva Naturale Forra del Cellina, in sponda sinistra del lago di Barcis (Pordenone), quota 409 m.slm. Il Lago di Barcis, nonostante il suo bel aspetto è in realtà un bacino artificiale realizzato nel 1954 grazie ad una diga sul torrente Cellina.

La stretta valle si è trasformata in un “fiordo” e il fondale calcareo, roccia dolomitica, colora l’acqua di un intenso verde-azzurro. In autunno, con i faggi rossi e arancioni che si specchiano nell’acqua, il contrasto cromatico è uno dei più belli del Friuli orientale.

Il sentiero del Dint è tracciato dal CAI con segnavia 997, è un percorso ad anello di circa km.4, da percorrere in 2 ore. Le tempistiche sono riferite ad escursionisti, ma come gruppo fotografico il nostro percorso sarà prolungato da soste per la fotografia.

Dint in friulano significa intaglio, ed è riferito alla forra del Cellina. La forra è visitabile da giugno a settembre.

Il sentiero inizia avvolto dal bosco di faggi che nella stagione autunnale regala le sfumature tipiche.

Vedremo il **Pozzo della Pioggia**, un inghiottitoio carsico: una cavità verticale nella roccia calcarea attraverso cui l'acqua piovana filtra in profondità. E' profondo 445 metri. Una passerella in legno permette di affacciarsi sull'apertura e guardare verso il basso, nel buio.

Saliremo quindi al **primo belvedere** dove una struttura metallica (Skywalk) si sporge nel vuoto in direzione del lago: la pavimentazione del pulpito è in vetro.

Il sentiero prosegue sul crinale che separa il bacino del lago dalla forra del Cellina e arriviamo al **secondo belvedere** che guarda nella direzione della forra.

Proseguiamo e alla forcella del Dint saliamo a destra per un bosco di abete rosso sino al **terzo belvedere**.

Si tratta di una torretta metallica rossa a forma di scala a chiocciola. Salendo in cima si apre la vista a 360 gradi: il lago di Barcis con la sua forma di fiordo, la forra del Cellina che scende verso la pianura, il Monte Fara a nord-est, e, nelle giornate limpide, il piccolo abitato di Andreis aggrappato al versante opposto.

Dal terzo belvedere si torna indietro per qualche centinaio di metri fino all'incrocio, si svolta a sinistra per la **Forcella del Dint** (quota 459 m), un breve tratto di discesa nel bosco che porta a una sella da cui si può prendere la strada asfaltata per tornare al Centro Visite.

Andreis è uno dei borghi più piccoli e più integri del Friuli prealpino — poche decine di abitanti, case in pietra, la tradizione della lavorazione dell'osso che ha reso famosa la zona nel Settecento. Se il tempo a nostra disposizione lo permetterà, faremo una breve visita del borgo.

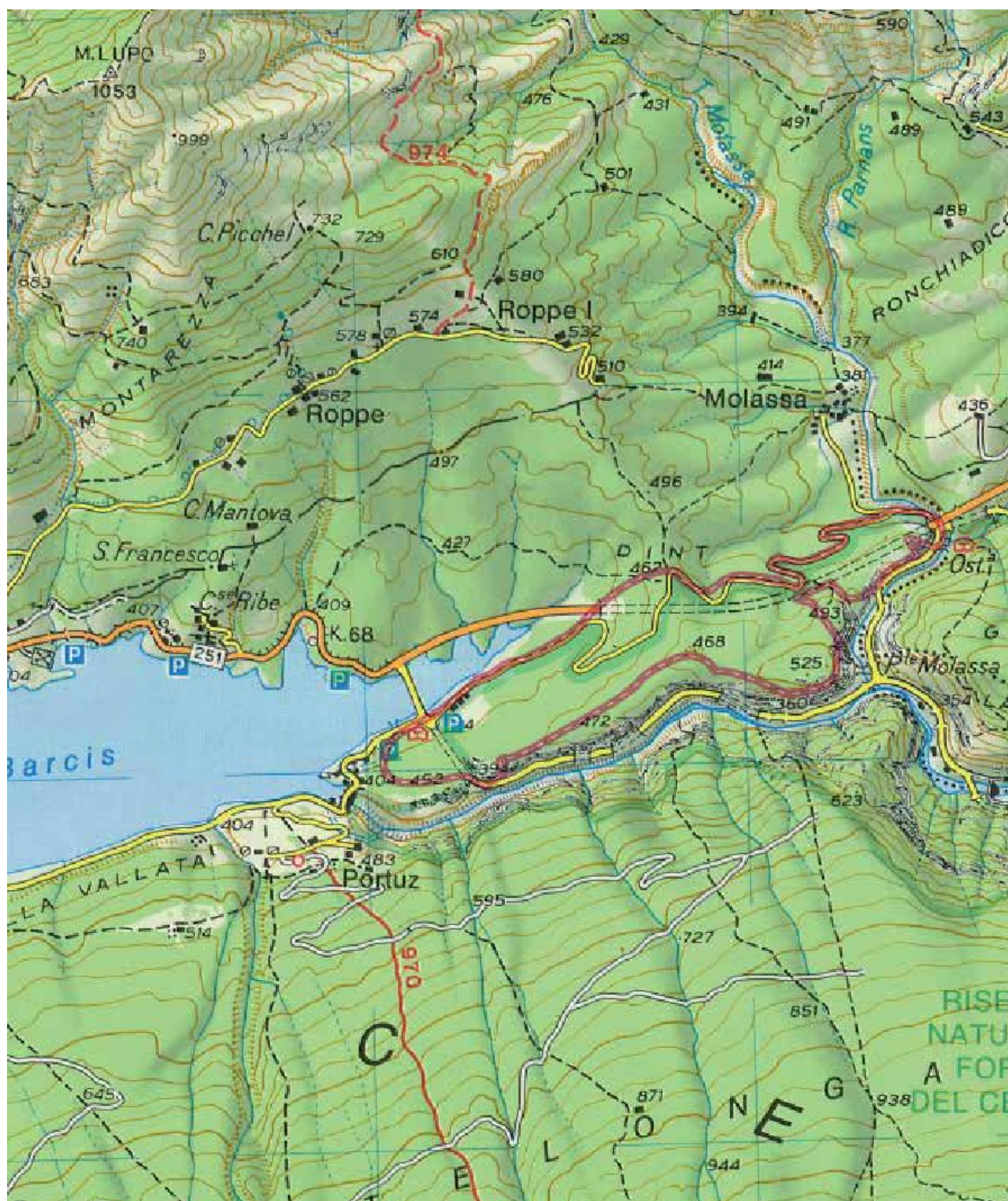
Tempo di percorrenza: 2 ore

Difficoltà: facile

Dislivello: m. 170

Lunghezza totale: 4 km

Pranzo: Al sacco



Mappa Tabacco n. 02

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento adatto alla stagione autunnale con scarpe da montagna e giacca impermeabile.

ATTREZZATURA: macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a: obiettivo grandangolare, obiettivo macro, un medio tele fino a 300 mm, dotati di paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; treppiede.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA da Mestre si prende autostrada A27 Mestre , a Conegliano svincolo A28 uscita Sacile est. Si prosegue per Sp 31 e Sp 29 infine SR 251 Barcis. (km 109 durata h 1,3)

PARTENZA Ore **07:30** Mestre piazzale di fronte Decathlon

ARRIVO Ore **9:00** parcheggio centro visitatori (a pagamento) lungo strada (gratuito)

INIZIO ESCURSIONE: Ore **9:30**

PRANZO Ore **13.30**

Visita Andreis (opzionale) nel pomeriggio

RITORNO Ore **16:30**

Ore **18:00** Mestre piazzale di fronte Decathlon

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 5,00

L'uscita é aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione all'anno in corso

Il Gruppo Fotografico promuove uscite il cui scopo principale è la fotografia. Chi partecipa e non intende fotografare è bene accetto, tuttavia dovrà sopportare il nostro ritmo di marcia fatto di molte soste per fotografare. **IL GRUPPO DEVE RESTARE UNITO NON SONO AMMESSE DEFEZIONI.**

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Luciana Vita tel. 347 334 1287

ISCRIZIONI: iscrizione telefonica o via mail (gruppofotografico@caimestre.it). **Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.**

Gli orari sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la sera del venerdì precedente l'escursione. Sono ammesse iscrizioni telefoniche e via mail che vincolano chi si iscrive al versamento della quota. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.